



PER-CORSI IN NATURA

Corsi di aggiornamento professionale per il Personale Docente della Scuola A.S. 2016-2017

CERCATORI DI SPECIE

Il Corso "Cercatori di specie" è proposto in attuazione delle "Linee guida per la sensibilizzazione ed educazione ambientale" elaborate dal gruppo di lavoro del MATTM e del MIUR: prevede lezioni in aula, esercitazioni pratiche, lavori di gruppo, escursioni e attività di socializzazione e vuole essere un contributo allo sviluppo di specifiche competenze per i docenti, ma anche per gli educatori dei Centri di Educazione Ambientale. Il suo orizzonte di riferimento è quanto indicato dal documento UNECE (United Nations Economic Commission for Europe 2012 "Learning for the future – Competences in education for Sustainable Development") mirando all'acquisizione di competenze di tipo olistico, piuttosto che specialistico e tecnico. Inoltre, vuole essere uno strumento e una traccia da cui partire e da mettere a disposizione dei docenti per sviluppare percorsi interdisciplinari - **secondo gli ambiti previsti dalla direttiva MIUR** - che abbiano:

- come tema conduttore la conoscenza del valore della **Biodiversità**, le sue relazioni con tutti i fabbisogni e tutte le azioni degli esseri umani;
- come metodo di lavoro i principi e i metodi proposti dall'IUCN - L'unione Mondiale per la Natura - per l'educazione e il coinvolgimento delle Comunità nelle iniziative di conservazione;
- come obiettivo principale lo sviluppo di attitudini e comportamenti, individuali e collettivi, per la sua tutela.

Gli obiettivi

Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di:

- definire il concetto di Biodiversità ai suoi diversi livelli (diversità genetica, di specie e di ecosistemi), valutare l'importanza delle singole specie e la complessità delle relazioni tra le specie;
- comprendere e trasmettere l'importanza della biodiversità del territorio e del paesaggio in termini di habitat e di ecosistemi, riconoscendo i loro equilibri e le loro relazioni nell'ottica di una conservazione attiva e di una gestione sostenibile;
- applicare i principi della PBE - *Place-Based Education*, l'educazione legata al luogo - valorizzando il ruolo della Biodiversità come strumento per creare un rapporto personale tra l'individuo e l'ambiente naturale e stimolare comportamenti di tutela;
- progettare un percorso didattico multi- e inter-disciplinare per la conoscenza e la comprensione della biodiversità e applicare metodologie di base;
- ideare ed elaborare esperienze didattiche legate al tema della biodiversità, degli ecosistemi e degli habitat che siano fruibili da tutti, indipendentemente dalle loro abilità;
- integrare i curricula scolastici con attività che portino alla conoscenza della biodiversità, sia per la pertinenza della tematica in ambito formativo, sia per la promozione di una cittadinanza attiva e responsabile.

Gli argomenti trattati

- Biodiversità: concetti chiave in termini di variabilità genetica, interspecifica ed ecosistemica.
- Introduzione alla PBE: biodiversità e "senso del luogo", stimolo alla tutela dell'ambiente.
- Specie, habitat ed ecosistemi: protagonisti, equilibri e relazioni.
- Natura Accessibile: conoscere la biodiversità oltre le disabilità.
- Esercitazioni pratiche in aula e sul campo.
- Project Work.

I destinatari

Per quanto riguarda il personale della Scuola, il corso di aggiornamento è dedicato ai docenti della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado: essendo a carattere interdisciplinare, è rivolto agli insegnanti di diverse aree di apprendimento (Italiano, Storia con Educazione alla cittadinanza, Geografia, Scienze, Tecnologia, Arte e Immagine, Scienze motorie e sportive ecc.).

Il numero minimo necessario per l'attivazione del corso è di 20 partecipanti; il numero massimo è di 35.

Quando e dove

Il corso prevede 28 ore complessive di aggiornamento, suddivise in seminari e workshop in aula, esperienze di ricerca e di animazione sul campo, lavori di gruppo e *project work* finale.

Il programma si svolgerà nei giorni: venerdì **17 e 24 Febbraio** (4 ore), sabato **18 e 25 Febbraio** (8 ore) e martedì **28 Febbraio** (4 ore).

Le attività didattiche si svolgeranno presso il **Museo delle Grotte di Pastena** (FR).

I costi

Il costo di partecipazione al corso è di **€ 240,00** a persona: comprende le attività formative in aula e in campo, il materiale didattico e il tutoraggio durante il corso e la fase di project work. Il corso non è residenziale. Gli spostamenti e la eventuale convivialità sono a carico dei partecipanti.

La scadenza

Termine ultimo per l'iscrizione al corso **VENERDI' 10 Febbraio 2017**.

Contatti

Per informazioni e iscrizioni (tramite l'apposito modulo), spedire una e-mail all'indirizzo di posta elettronica: infodna@cursa.it



CURSA-Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e per l'Ambiente, è costituito dalle Università statali del Molise, della Toscana e di Ferrara.

Le sue attività spaziano dall'alta formazione per la gestione dell'ambiente e la sostenibilità, alla ricerca applicata; dalla progettazione comunitaria all'alta consulenza socioeconomica; dalla pianificazione territoriale allo sviluppo di progetti di cooperazione internazionale.

Organismo di diritto pubblico riconosciuto dal MIUR ed accreditato per la formazione del personale della Scuola (D.M. n° 170/2016, art.1 comma 5), CURSA ha impostato un programma strategico di formazione in campo ambientale denominato "Rete DNA-Didattica Nazionale per l'Ambiente".

Il Team Rete DNA è costituito da docenti esperti e specializzati in progettazione, comunicazione, educazione ed interpretazione ambientale.

Il Team ha svolto numerosi progetti di educazione ambientale in vari parchi e riserve naturali italiane coinvolgendo centinaia di docenti e migliaia di studenti.

Numerose sono anche le azioni di formazione rivolte alle guide e agli operatori di diverse Aree Protette italiane.

Il Corso è promosso dall'Ente Parco Regionale dei Monti Ausoni ed è realizzato dal Consorzio Universitario CURSA, soggetto qualificato per la formazione del personale scolastico in base alla direttiva MIUR D.M. 170/2016, art. 1, comma 5. Al termine del Corso, riconosciuto secondo la suddetta direttiva, verrà rilasciato un attestato di partecipazione.